

“Vita di un uomo – Giuseppe Ungaretti”: presentato a Roma il docufilm girato nelle Marche

FILM – Agostini, presidente della Fondazione Marche Cultura – Marche Film Commission: «Hanno lavorato per una settimana nove maestranze marchigiane su quindici, a conferma dell’impegno della produzione nel valorizzare il talento e il patrimonio locale. Si potrà ammirare la bellezza della biblioteca comunale Planetiana di Jesi, di alcune ville della zona e del lungomare di Senigallia»

30 Gennaio 2026 - Ore 14:10 - 104 letture

[f Facebook](#) [X X](#) [in LinkedIn](#) [Whatsapp](#) [Stampa](#) [Email](#)



Presentato in anteprima al MAXXI di Roma, alla presenza del Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, “**Vita di un uomo – Giuseppe Ungaretti**”, il nuovo docufilm nato da un’idea di Davide Rondoni, diretto da Massimo Popolizio e Mario Vitale, interpretato dallo stesso Popolizio e **girato nelle Marche**, già visibile su **Rai Play** e **in onda in prima serata su Rai 3 venerdì 27 febbraio**.

*«Un docufilm di grande valore, che intreccia magistralmente due linee narrative, la fiction e il racconto documentaristico nella prova intensa di Massimo Popolizio, che oltre ad essere il coregista dell’opera, veste i panni di un attore in crisi che si ritrova attraverso la poesia di Ungaretti – ha spiegato **Andrea Agostini, presidente della Fondazione Marche Cultura – Marche Film Commission** – nel docufilm, dove hanno lavorato per una settimana nove maestranze marchigiane su quindici a conferma dell’impegno della produzione nel valorizzare il talento e il patrimonio locale, si potrà ammirare la bellezza della biblioteca comunale Planettiana di Jesi, di alcune ville della zona e del lungomare di Senigallia».*



Massimo Popolizio guida lo spettatore in un intenso viaggio tra memoria personale e grande storia, nel ritratto inedito di uno dei più grandi poeti del Novecento. L’opera è prodotta da Gloria Giorgianni per Anele, Rai Documentari e Luce Cinecittà, con il contributo di Rai Teche e in associazione con Kublai Film, ed è realizzata con il contributo del Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, Regione Marche – Pr Fesr 2021-2027, Fondazione Marche Cultura e Marche Film Commission, con il sostegno di Friuli-Venezia Giulia Film Commission – PromoTurismoFVG e della Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia – Fondo Gorizia.

Il docufilm si snoda attraverso due forme di racconto: la narrazione fiction vede come protagonista **Massimo Popolizio** in un viaggio tra i suoi ricordi personali, dall’infanzia all’adolescenza alla giovinezza, alla ricerca delle tracce lasciate nella sua esistenza da **Giuseppe Ungaretti**, con l’obiettivo di trovare l’ispirazione per scrivere il suo nuovo spettacolo teatrale; in parallelo vengono narrate, attraverso il linguaggio documentaristico, le fasi cruciali di vita del grande poeta, e di come i suoi scritti ma soprattutto la sua filosofia, dettata dall’amore per l’amore, siano ancora oggi una lezione senza tempo di grande ispirazione. Si viene quindi a delineare un dialogo immaginario, un confronto tra due uomini, entrambi amanti della poesia e della parola, che hanno messo la loro vita, in due epoche completamente differenti, al servizio totale dell’espressione artistica. Lungo questo viaggio, la presenza femminile, interpretata da **Gaja Masciale**, incarna diverse figure chiave della vita di Popolizio, divenendo simbolo dell’amore come forza vitale e musa ispiratrice, tema centrale sia per l’attore sia per Ungaretti.



Il sindaco di Jesi, Lorenzo Fiordelmondo e il presidente Andrea Agostini

La ricostruzione documentaristica, che intervalla il suggestivo viaggio nella vita personale di Massimo, si avvale di immagini e video di repertorio e interviste a testimoni illustri tra cui **Bruna Bianco**, **Enrica Bonaccorti**, **Nicola Bultrini**, **Davide Rondoni**, **Sarah Stride** e **Iva Zanicchi**, che regaleranno agli spettatori uno sguardo inedito sul poeta ermetico, attraverso aneddoti, frammenti di vita, ricordi e approfondimenti di chi ha avuto l'immensa fortuna di condividere momenti indimenticabili con Giuseppe Ungaretti.

La vita del Maestro verrà ripercorsa dagli anni dell'infanzia ad Alessandria d'Egitto, alla giovinezza a Parigi, in cui ribolle il fermento artistico e culturale dell'epoca, all'esperienza sul fronte della Prima Guerra Mondiale in trincea, che tanto lo segnò, fino alla vita pubblica del secondo dopoguerra e a quella privata con i suoi amori quali Jeanne Dupoix e Bruna Bianco.



Massimo Popolizio (foto da Fondazione Marche Cultura-Marche Film Commission)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto ↑

PAGINE

Cronaca
Sport
Economia
Politica
Eventi

COMUNI

I 33 Comuni
Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto
Grottammare
Monteprandone

INFORMAZIONI

Contattaci
Registrati

APP



App Store



Google Play

SEGUICI



Rss



Facebook



Newsletter

